

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 5
2024

Fascicolo 20. Ottobre 2024
Storia Militare Contemporanea



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis Birthacas, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Rotem Kowner, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Alessandra Dattero, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Gioacchino Strano, Donato Tamblé.

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020
Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597)
Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023) Area 11



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 978-88-9295-989-7

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 5
2024

Fascicolo 20. Ottobre 2024
Storia Militare Contemporanea



Società Italiana di Storia Militare



The banner, shown courtesy of the Schwind Collection to Pēteris Cedrinš, is the personal banner of prince Avalov, commander of the West Volunteer Army (Западная добровольческая армия), a White Russian anti-Bolshevik and pro-German force created by Germany Gen. von der Goltz in August 1919 merging the rest of German Freikorps in the Baltic States and some Russian POWs with the Special Russian Corps raised in November 1918 by Gen. Graf Fëdor Arturovič Keller and by Cossack Gen. Pavel Bermond, later Prince Avalov, both Knights of the Russian Branch of the Sovereign Order of Saint John of Jerusalem (SOSJJ). The Corps lent allegiance to Kolchak's white government and later to a Latvian puppet government supported by Berlin, and fought against both the Bolshevik and the Latvian democratic government supported by the Entente, being disbanded in December 1919. The Banner front shows the imperial coat of arms. On the reverse, the Black Maltese Cross with Crown of Thorns memorializes General Graf Keller, murdered by the Bolsheviks

<http://www.theknightsofsaintjohn.com/History-After-Malta.htm>;

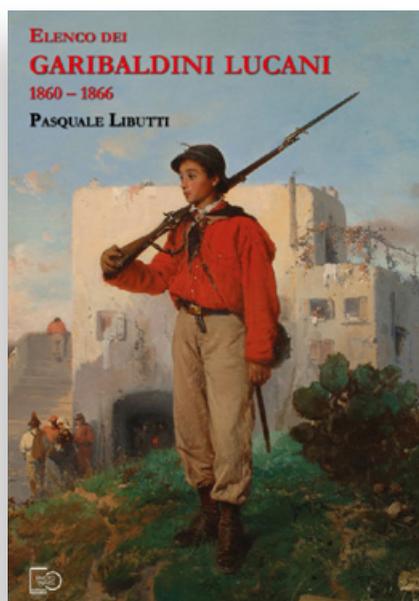
<http://www.vexillographia.ru/russia/beloe.htm>;

<http://lettonica.blogspot.com/2007/11/bear-slayers-day.html> (Pēteris Cedrinš, *Bear Slayer's Day*, 11 November 2007). Cedrinš posted the image of the Flag's recto on wikipedia commons.

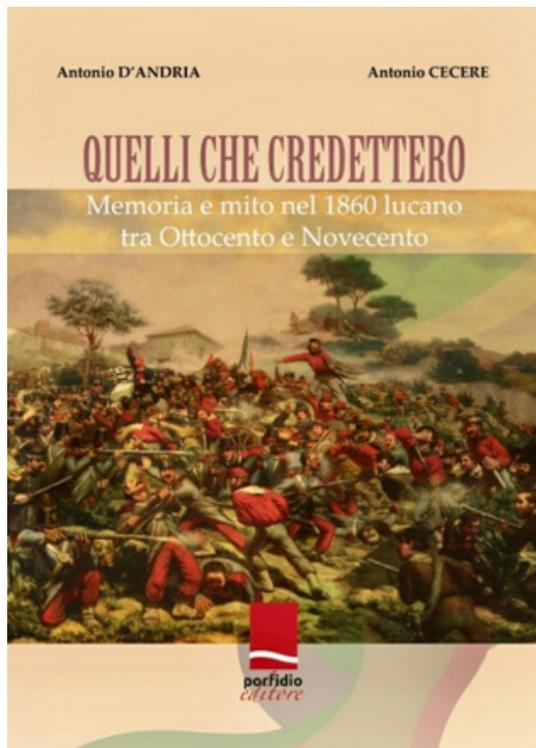
PASQUALE LIBUTTI,

Elenco dei garibaldini lucani

Rionero in Vulture, Photo Travel Editions, 2024, pp. 488.



La provincia di Basilicata tra 1860 e 1861 è un *unicum* sul panorama nazionale. Prima regione, come noto, ad insorgere sin dal 16-18 agosto 1860 a favore dell'Unità, quando ancora Garibaldi era in Sicilia, e prima reazionaria con Carmine Crocco “generale” dei briganti nell’aprile del 1861. Un lasso temporale di soli otto mesi che produsse però una serie di eventi, fatti, circostanze e relativa loro percezione, ma ancor più significativa postuma rappresentazione, che tutt’oggi dividono l’opinione pubblica in due parti e ben sintetizzabili in revanscisti e unitari. Ma diluire la faccenda in «o con me o contro di me» sa di slogan da partito preso; una *reductio*, questa, priva di ragionamento logico di cui, al contrario, la storia si nutre e quindi oltremodo fallace e faziosa. In realtà in quei mesi accadde ben altro, per troppo tempo dimenticato in polverosi archivi della capitale del Regno di Sardegna prima e d’Italia poi, ma non solo. Archivi



parrocchiali, comunali, privati e pubblici nascondono forme di aggregazione sociale dal basso che videro come obiettivo primario quello di unire le genti meridionali, che poco o nulla avevano a che vedere con le interpretazioni revansciste e unitarie che si animarono successivamente. Un lasso temporale stretto, ma denso, forse anche troppo, di episodi. Un tempo di mezzo, dunque, in cui i grandi eventi animarono anche quella parte di opinione pubblica che in maniera totalmente avulsa visse rispetto ai fatti sviluppati nella festività di San Rocco a Corleto Perticara e proseguiti poi nel capoluogo della provincia. Era la più nota Insurrezione Lu-

cana¹. Non è, però, l'altra faccia della stessa medaglia quella cui mi riferisco, quanto piuttosto l'esergo della medesima. O per meglio dire quello che ad oggi potremmo definire tale grazie ad un volume che apre totalmente a nuovi scenari in merito al contributo lucano alla causa garibaldina che non deve essere indenticato in maniera del tutto sbrigativa con i soli circostanziati avvenimenti tra Val d'Agri e Potenza.

Quello di Pasquale Libutti sulla Basilicata è un lavoro bibliografico rigoroso che a stento trova eguali sul panorama nazionale, frutto di incrocio di dati archivistici con gli altri pubblicati dai diretti protagonisti. Un *divertissement* per l'autore che con sagacia scandaglia e poi squaderna i frutti della ricerca, per di più svolta quasi interamente da remoto, presso l'Archivio di Stato di Torino² e quello della

1 Sull'argomento si veda il recente lavoro di Antonio D'ANDRIA, Antonio CECERE, *Quelli che credertero. Memoria e mito del 1860 lucano tra Ottocento e Novecento*, Moliterno, Porfidio, 2023.

2 Archivio di Stato di Torino, Alla ricerca dei garibaldini scomparsi, materiali disponibili

Società di Solferino e San Martino³. I due archivi vengono puntualmente messi a sistema ora con i dati tramandati da chi *de visu* partecipò ai fatti ora con chi per anni ebbe modo di consultare le carte degli archivi locali. Mi riferisco in tal senso a Michele Lacava⁴, Tommaso Pedio⁵ e Rocco Brienza⁶. Il lavoro si pone *ab origine* l'ardimentoso obiettivo di rintracciare i garibaldini lucani, ma non solamente quelli del 1860 poiché l'arco cronologico va avanti di un sessennio in un *corpus* di quasi cinquecento pagine.

La lettura che Libutti fa dei dati e che restituisce al lettore lascia interdetti, non solo perché intelligentemente non muove le mosse dal noto *refrain* materano circa la partecipazione del Pentasuglia allo sbarco dei mille, quanto piuttosto alla quantità di materiale utile, ben strutturato che inserisce all'interno del volume con la compilazione di schede personali degli uomini dettagliate per nascita, età, luogo di origine e ove possibile finanche occupazione. Ma l'autore fa di più, *flexa*, a ragione, dati rilevanti. Il primo cioè quello di un bambino, poiché ragazzo sarebbe azzardato, che diviene trombetta dei garibaldini lucani, aveva dieci anni. Per cui è lecito ragionare sul fatto che, se certi dati fossero venuti fuori prima, De Amicis avrebbe potuto prendere quale *exemplum* dal quale muovere penna e calamaio del libro *Cuore*⁷ il tite se Donato Giordano. Altro colpo di Libutti, per gli addetti al ramo storiografico, è la presenza del rionerese Ambroville alla Spedizione di Carlo Pisacane, cosa mai risaputa, o la giusta sottolineatura, con cui decide di aprire la narrazione del primo capitolo, di un sempre bistrattato Domenico Asselta aduso ad andar in giro a raccontare di Garibaldi con la faccia bendata per una fucilata in pieno volto ricevuta su via Pretoria in quel famoso 18 agosto del 1860.

online dal 2014. <https://archiviodistatotorino.beniculturali.it/alla-ricerca-dei-garibaldini-scomparsi/> [consultato in data 12.03.2024]

- 3 Società di Solferino e San Martino, Progetto Torelli per la trasposizione online dei suoi dati edita nel 2020 - 2021. <https://www.solferinoesanmartino.it/progetto-torelli/ricerca/> [consultato in data 12.03.2024]
- 4 Michele LACAVA, *Cronistoria documentata della Rivoluzione in Basilicata del 1860 e delle cospirazioni che la precedettero*, Napoli, Morano, 1895.
- 5 Tommaso PEDIO, *Dizionario dei patrioti lucani, Artefici e oppositori 1700 - 1870*, Vol. I, Trani, Vecchi & C., 1969; Vol. II, Trani, Vecchi & C., 1972; Vol. III, Bari, Grafica Bigiemme, 1979; Vol. IV e V, Bari, Editrice Tipografica, 1990.
- 6 Rocco BRIENZA, *Il Martirologio della Lucania*, Potenza, Tipografia dell'Unione Lucana, 1882.
- 7 Edmondo DE AMICIS, *Cuore*, Milano, Treves, 1886.

Insomma pare esserci davvero tutto per definire questo un lavoro interessante. Perché suscita interesse. Apre a nuove domande e, cosa non da poco, incita alla ricerca archivistica poiché l'autore sin dalle prime pagine non vuole dare mostra della sua erudizione, ma è aperto all'integrazione dei dati se il lettore vorrà cimentarsi anch'egli nell'indagine storica. Libutti prova pure a dare risposte ad argomenti che spesso vivono parentesi di rinnovato interesse per un più ampio pubblico, benché la narrazione da lui utilizzata per dimostrare l'infondatezza della tesi diventata virale nella vulgata popolare tiene conto del solo lavoro di Pinto⁸: mi riferisco all'ormai dibattuta, dalla più recente storiografia, teoria che vuole Crocco garibaldino. Ma non è questo il fulcro del volume che diviso in tre parti⁹ si pone, in definitiva, quale preziosa fonte da cui attingere dati mai emersi prima.

ANTONIO CECERE

-
- 8 Carmine PINTO, *Il brigante e il generale: la guerra di Carmine Crocco e Emilio Pallavicini di Priola*, Bari-Roma, Laterza, 2022. Si tenga conto per una più approfondita analisi sull'argomento e sulla discussa partecipazione di Crocco alla battaglia del Volturno (probabilmente già insieme a Decio Lordi alle cui dipendenze è attestato due settimane dopo, sempre nel corso dello stesso mese di ottobre 1860) Domenico MORLINO, *Giacomo Racioppi nel Mezzogiorno Unitario*, Rionero in Vulture, Photo Travel Editions, 2023, p. 215, n. 500 e pp. 217-225.
- 9 Parte I, Da "militi insorti" a garibaldini – Cap.1 La rivoluzione senza fucili (e senza scarpe), Cap. 2 Veleni e retroscena, Cap. 3 Sul fronte del Volturno, Cap. 4 Ricompense ai volontari; Parte II, Numeri: quanti furono i garibaldini lucani? – Cap. 1 Discordanze e delusioni, Cap. 2 Volontari del 1866: i garibaldini di Bazzeca, Cap. 3, Il brigante Crocco che non fu mai garibaldino; Parte III, Elenco dei garibaldini lucani.

Le Petit Journal

Le Petit Journal
CHAQUE JOUR 5 CENTIMES
Le Supplément illustré
CHAQUE SEMAINE 5 CENTIMES

SUPPLÉMENT ILLUSTRÉ
Huit pages : CINQ centimes

ABONNEMENTS

	SEINE	UN AN
SEINE ET SEINE-ET-OISE	2 fr.	3 fr. 50
DÉPARTEMENTS	2 fr.	4 fr.
ÉTRANGER	2 50	5 fr.

Septième année

DIMANCHE 9 FÉVRIER 1896

Numéro 273



LE PAIN COMPLET

Storia Militare Contemporanea

Articoli / Articles

- *Il ruolo dell'istruzione nautica nell'Italia meridionale dal Settecento a oggi*,
DI M. SIRAGO e M. RASTRELLI
- *Primo Leggero Napoletano. A Regimental History (1806-1815)*,
BY ADAM WALCZAK
 - *Destrutturazione e ricostruzione: Le riforme dell'amministrazione marittima del Regno di Sardegna dopo il Congresso di Vienna (1815-1819)*,
DI MAURO DIFRANCESCO
 - *Verità dimezzate. Le contrastanti versioni dei generali costituzionali sulla sconfitta di Rieti (7 marzo) e Antrodico (9-10 marzo 1821)*, DI LINO MARTINI
- *Before Small Wars. Early Thoughts on the Strategy of Colonial Warfare*,
DI MARCO MOSTARDA
- *L'assicurazione statale dei rischi di navigazione durante la Grande guerra attraverso gli atti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni*,

DI PIETRO VARGIU

- *The repatriation of Greek prisoners of war from the Turkish military camps of Asia Minor (April 1923 – April 1924)*, BY N. TOMPROS and N. KANELLOPOULOS
- *La dimensione asimmetrica delle aviotruppe in Italia dagli anni Trenta alla Seconda Guerra Mondiale*,
DI BASILIO DI MARTINO
- *Emploi et organisation de la Regia Aeronautica en Afrique Orientale Italienne (1936-1940) vues par les attachés militaires français à Rome*,
par JEAN-BAPTISTE MANCHON
- *La resa di Pantelleria (1943) fra guerra aerea e polemiche postbelliche*,
DI FRANCESCO PELLEGRINI
- *La 'Nembo' a Filottrano*,
DI CARMELO BURGIO
- *Dal Nembo al Folgore. I paracadutisti della RSI come risultano dagli archivi militari italiani e tedeschi*,
DI FEDERICO SESIA

- *Defending the Vatican: The Palatine Guard and the German Occupation of Rome in World War II*,

BY DAVID ALVAREZ

- *L'affaire Georges Pâques (1963-64). Un haut-fonctionnaire français au service des Soviétiques pendant toute la Guerre froide*,
PAR BERNARD HAUTECLOQUE
- *L'idrovolante quadrigetto posamine Martin P6M Seamaster e la Seaplane Striking Force (SSF)*,
DI ALDO ANTONICELLI
- *The Mountains as a Friend and a Foe The Indian Army in Kargil War*,

BY DIPTANGSHU DUTTA GUPTA

Strategic Studies

- *Strategic Studies and the Military. Insights from a Quarter Century of Teaching*,
BY CONSTANTINOS KOLIOPOULOS
- *An issue pertaining to media information and privacy in the Russo-Ukrainian war*,
BY JAIME A. TEIXEIRA DA SILVA

Cartography

- *Bernardino Olivieri (1770 – 1832) Un cartografo, incisore ed editore romano*,
DI SIMONETTA CONTI

Insights

- *On Contested Shores. Historical Lessons on Contemporary Amphibious Warfare*,
BY RICCARDO CAPPELLI
- *Air Warfare in Landing Operations*
BY BASILIO DI MARTINO

Notes

- *Un caduto dell'Armir. Le lettere dell'artigliere Roberti Luigi, classe 1921, da Piacenza a Glazov (1942-1945)*,
DI ELEONORA FRASCA
- *Le radio fantasma dall'Urss*,
DI AGOSTINO PENDOLA
- *Persons Who Commit Military Property Theft. A Legal and Social Survey in Wartime Ukraine*,
BY GANNA SOBKO, HANNA REZNICHENKO, RUSLAN MUKOIDA, ANDRII SVINTSYTSKYI, ANDRII PADALKA

Recensioni / Reviews

- Peter H. Wilson, *Iron and Blood. A Military History of the German-Speaking Peoples since 1500* (DI G. FINIZIO)
- Robin Prior, *Conquest We Must. A Military History of Great Britain* (DI G. FINIZIO)
- Filippo Cappellano, *Storia dello Stato Maggiore dell'Esercito, I, dalle origini al 1914* (DI E. DI MURO)
- Armando Tallarigo, *I Capi e la loro preparazione morale, ed. Ferdinando Scala* (DI A. TRANSFARINO)
- Paola Bianchi (cur.), *Il 'militare' nelle Italie di Napoleone. Società, cultura, istruzione*, (DI V. ILARI)
- Federico Moro, *Risorgimento Veneto 1848-1849* (DI COMESTOR)
- Pasquale Libutti, *Elenco dei garibaldini lucani* (DI A. CECERE)
- Maddalena Carli et al., *Storia del Brigantaggio in 50 oggetti* (DI A. CECERE)
- Yael A. Sternhell, *War on Record. The Archive and the Afterlife of the Civil War* (DI G. FINIZIO)
- Bernard Hautecloque, *L'irréductibilisme italien dans l'Empire austro-hongrois (1866-1915)* (DI P. POZZATO)
- Gerhard Artl, *Ortigara 1917. La battaglia di giugno sull'Altopiano dei Sette Comuni* (DI E. PINO)
- Basilio Di Martino, *L'Ombra del Bombardiere 1919-1939* (DI D. BORSANI)
- Basilio Di Martino e Paolo Pozzato, *La battaglia di Chalkin Gol 1939* (BY M. SAMUELS)
- Richard Overy, *Sangue e rovine. La grande guerra imperiale 1913-1945* (DI G. FINIZIO)
- Brendan Simms & Charlie Laderman, *Hitler's American Gamble* (BY A. SEARLE)
- Eugenio Di Rienzo, *L'ora delle decisioni irrevocabili. Come l'Italia entrò nella Seconda guerra mondiale* (DI G. CECINI)
- Pier Paolo Battistelli, *La resa dimenticata. Il II SS-Panzer Korps e l'8 settembre nel Nord Italia* (DI F. SESIA)
- Lorenzo Cadeddu, *Storia militare dell'8 settembre 1943* (DI P. POZZATO)
- Emanuele Di Muro, *Randolfo Pacciardi il sogno di una nuova repubblica italiana* (DI A. GIONFRIDA)
- Junio Valerio Tirone, *Giovanni Messe. Un Maresciallo d'Italia nel parlamento della Repubblica* (DI E. DI MURO)
- Phil Haun, *Tactical Air Power and the Vietnam War. Explaining Effectiveness in Modern Air Warfare* (DI R. CAPPELLI)
- Arianne Gersi e Roberto Milani, *Analisi del jihad, dalla tradizione orale al cyberwarfare* (DI A. TRANSFARINO)
- Carlo Cadorna, *Equitazione naturale moderna. Nel segno di Caprilli* (DI T. VIALARDI DI SANDIGLIANO)
- Michele Angelini, Franco Luini, *La battaglia di Big Bethel* (DI COMESTOR)
- Jack J. Leide, *Professional Courage. My Journey in Military Intelligence Through Peace, Crisis, and War* (DI G. PILI)
- Mario Corti, *L'Ucraina e la vetrina delle distorsioni. Diario di guerra in poltrona 2022-2023* (DI V. ILARI)